

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 settembre 2023, n. G11570

Fondo nazionale per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui alla legge n. 194/2015, articolo 10. Approvazione della scheda di progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla procedura di selezione indetta con avviso pubblico prot. n. 0273090 del 16/06/2022, pubblicato sul sito del MASAF il 07/07/2022.

OGGETTO: Fondo nazionale per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui alla legge n. 194/2015, articolo 10. Approvazione della scheda di progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla procedura di selezione indetta con avviso pubblico prot. n. 0273090 del 16/06/2022, pubblicato sul sito del MASAF il 07/07/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,
CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 aprile 2023, n. 109, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore *ad interim* della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Vito Consoli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il «Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo» (PNBA) approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 6 luglio 2012 "Adozione delle linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario";

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194 concernente "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

VISTO l'articolo 10 della suddetta legge che istituisce il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare con una dotazione annua, a partire dal 2015, di € 500.000,00;

VISTO il D.M. n. 11213 del 6 novembre 2019 che stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 10 della legge 194/2015;

VISTO il D.M. n.36393 del 20/12/2018 con il quale sono state iscritte nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, istituita dalla legge n. 194/2015, le specie, le varietà o

le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali di alcune Regioni, tra le quali anche quelle già iscritte al Registro Volontario Regionale del Lazio;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, “Istituzione dell’agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio (ARSIAL)” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 1° marzo 2000, n.15 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario” e ss.mm.ii. volta a favorire e promuovere iniziative a tutela della biodiversità in campo agricolo, la cui attuazione è affidata all’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 28 settembre 2022, n. 6 concernente "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l.r. 15/2000). quinquennio 2022-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTO il “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 (PSR)”, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8079 del 17 novembre 2015, e ss.mm. ii., e in particolare, la Misura 10, dedicata alla conservazione delle risorse genetiche di interesse agrario, nell’ambito della quale la Sottomisura 10.2, Tipologia di operazione 10.2.1 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura”, prevede il finanziamento delle azioni svolte dall’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) per la tutela della biodiversità agraria;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente “Regolamento UE n. 2021/2115 -Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell’attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027.” e ss.mm. ii;

VISTO l’avviso pubblico n. 288530 del 05/06/2023 pubblicato sul sito del MASAF il 07/07/2023, concernente “*Legge 1° dicembre 2015, n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”. Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell’economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.*”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 5 del decreto interministeriale n. 11213/2019, i soggetti realizzatori delle azioni di cui all’articolo 3, comma 1, lettera d) sono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti pubblici territoriali, anche per il tramite delle proprie strutture tecnico-operative e che, pertanto l’avviso pubblico all’articolo 2 prevede che ai fini della

concessione dei contributi sono ammesse a presentare la relativa istanza le Regioni e le Province autonome;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto interministeriale n. 11213/2019 non sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali già oggetto di finanziamento nei Programmi regionali e nazionali per lo Sviluppo Rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 4 del sopracitato avviso pubblico prevede che il contributo massimo concedibile per ciascun progetto, calcolato sulla base della spesa ammissibile, non potrà essere superiore a € 47.600,00 per Regione e Provincia autonoma ed inoltre che il contributo, nel limite massimo del 99% della spesa ritenuta ammissibile, è concesso con apposito decreto direttoriale;
- l'articolo 5 del sopracitato avviso pubblico stabilisce che la durata massima consentita per ogni progetto non potrà essere superiore a mesi 20, con avvio delle attività dopo l'avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo e la rendicontazione del progetto dovrà essere trasmessa al MASAF entro il 10 settembre 2025;

CONSIDERATO che per le vie brevi è stato richiesto all'ARSIAL, in qualità di ente attuatore della L.R. n. 15/2000, di redigere una proposta progettuale al fine di partecipare come Regione Lazio alla selezione di cui all'avviso pubblico n. 288530 del 05/06/2023, pubblicato sul sito del MASAF il 07/07/2023;

VISTA la nota prot. 8754/2023 del 11/08/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 907678 del 14/08/2023, con la quale ARSIAL ha inviato la suddetta proposta progettuale;

CONSIDERATO che le competenti strutture dell'ARSIAL e della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, sulla base della proposta di ARSIAL hanno concordato per le vie brevi il testo definitivo della scheda progettuale da inviare al MASAF;

VISTA la scheda del progetto dal titolo *L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodivAniene*, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante, il cui contenuto risponde a quanto previsto dall'avviso pubblico n. 288530 del 05/06/2023 in merito alle azioni finanziabili, con particolare riferimento alle azioni:

- b) attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015;
- c) attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015;
- d) animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015;

CONSIDERATO che le attività descritte nel progetto *L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodiverAniene*, rientrano nella programmazione regionale di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 28 settembre 2022, n. 6 concernente "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l.r. 15/2000). quinquennio 2022-2027";

CONSIDERATO che le attività descritte nel progetto *L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodiverAniene*, non si sovrappongono a quelle previste dalla Misura 10.2.1 del PSR 2014-

2020 di cui ARSIAL è beneficiaria e dall'intervento ACA 16 del PSP 2023-2027, e rientrano pienamente nelle azioni previste dalla legge n. 194/2015;

RITENUTO necessario approvare la scheda di progetto *L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodiverAniene*, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante, al fine di poter partecipare come Regione Lazio alla procedura di selezione indetta dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con l'avviso pubblico n. 288530 del 05/06/2023 pubblicato sul sito del ministero il 07/07/2023, e accedere al contributo stabilito per attività destinate alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, ai sensi dell'articolo 10 della legge 1 dicembre 2015, n. 194;

DETERMINA

in conformità con le premesse

di approvare la scheda di progetto *L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodivAniene*, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante, al fine di poter partecipare come Regione Lazio alla procedura di selezione indetta dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con l'avviso pubblico n. 288530 del 05/06/2023 pubblicato sul sito del ministero il 07/07/2023, e accedere al contributo stabilito per attività destinate alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, ai sensi dell'articolo 10 della legge 1 dicembre 2015, n. 194.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE *AD INTERIM*
(Dott. Vito Consoli)

SCHEMA PROGETTO

Progetto volto alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.

1.

Regione/Provincia autonoma	LAZIO
-----------------------------------	-------

2.

Assessorato	Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste
Dipartimento	-
Direzione	Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Ufficio	Area Servizio Fitosanitario Regionale
Indirizzo	Via di Campo Romano, 65 – 00173 Roma (RM)
PEC	agrifitosanitario@regione.lazio.legalmail.it
Referente	Alessandra Bianchi
tel.	3481340774
e-mail	alebianchi@regionelazio.it
Conto di tesoreria*	L'accredito da parte del MIPAAF va effettuato (mediante girofondi) presso la tesoreria unica dello Stato, contabilità speciale n. 0031183 intestata "Regione Lazio", presso Banca d'Italia, sezione 348. In mancanza di conti attivi presso Banca d'Italia, mediante versamento sul c/c/bancario 000400000292 intestato "Regione Lazio", presso Unicredit, Filiale 30151 in Via R. R. Garibaldi, 7 - 00145 ROMA (RM) con IBAN: IT03M0200805255000400000292

*Indicare il Conto di tesoreria sul quale dovrà essere eventualmente versato il contributo

3.

Titolo del progetto	L'agrodiversità del bacino del fiume Aniene
----------------------------	---

4.

Acronimo	AgroBiodivAniene
-----------------	------------------

5.

Importo totale del progetto	€ 52.600,00
------------------------------------	-------------

6.

Contributo richiesto (99% dell'importo totale) Massimo € 47.600,00	€ 47.600,00
--	-------------

7.

Durata (max 20 mesi dalla concessione del contributo)	20 mesi
--	---------

8. **Articolo 3, comma 1 (indicare con una X le azioni che si intendono attivare con la proposta progettuale)**

Azioni	a) attività strettamente correlate o propedeutiche al funzionamento della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 194/2015	-
	b) attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015	X
	c) attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015	X
	d) animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015	X
	e) attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015	-

9. **Articolo 5, comma 1, lettera b (indicare con una X solo se l'azione è attivata con fondi PSR o altre risorse)**

d) animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015	-
--	---

10. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5**

Risorse genetiche <u>vegetali</u> di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto <u>non</u> iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare					
N.	Famiglia	Genere	Specie	Nome della varietà	Norma di riferimento
1	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus coccineus</i> - Fagiolo di Spagna	Mandolone	in caratterizzazione
2	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Gialletto	in caratterizzazione
3	Crucifere	<i>Brassica</i>	<i>Brassica oleracea</i> convar. <i>acephala</i> var. <i>sabellica</i> - Cavolo laciniato	Cavolaccio di Subiaco	in caratterizzazione
4	Crucifere	<i>Brassica</i>	<i>Brassica rapa</i> var. <i>sylvestris</i> - Cima di rapa	Broccolo di Filetino	in caratterizzazione
5	Solanacee	<i>Lycopersicon</i>	<i>Lycopersicon esculentum</i> - Pomodoro	Pomodoro di Arsoli	Segnalazione
6	Fagacee	<i>Castanea</i>	<i>Castanea sativa</i> - Castagno	Marrone di Arcinazzo	in caratterizzazione

7	Alliacee	<i>Allium</i>	<i>Allium cepa</i> - Cipolla	Cipolla di Marano	in caratterizzazione
8	Rosacee	<i>Malus</i>	<i>Malus domestica</i> - Melo	Melo rosa di colle di Tora	in caratterizzazione
9	Rosacee	<i>Malus</i>	<i>Malus domestica</i> - Melo	Melo rosa piana di Marano	Segnalazione prot.5411/2021
10	Rosacee	<i>Pyrus</i>	<i>Pyrus communis</i> - Pero	Pero (Arcinazzo romano)	Segnalazione prot.5396/2021
11	Rosacee	<i>Prunus</i>	<i>Prunus persica</i> - Pesco	Pesca di Nerone	Segnalazione prot. 5395/2021

11. *Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5*

Risorse genetiche animali di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto non iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

N.	Genere	Specie	Nome della razza	Sinonimi	Norma di riferimento
1					
2					
n..					

12. *Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5*

Risorse genetiche vegetali iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare interessate dal progetto (Articolo 3, comma 4, legge 194/2015)

N.	Famiglia	Genere	Specie	Nome della varietà	D.M. di iscrizione
1	Vitacee	<i>Vitis</i>	<i>Vitis vinifera</i> - Vite	Pizzutello bianco	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
2	Vitacee	<i>Vitis</i>	<i>Vitis vinifera</i> - Vite	Pizzutello nero	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
3	Vitacee	<i>Vitis</i>	<i>Vitis vinifera</i> - Vite	Rosciola nostrana	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
4	Rosacee	<i>Pyrus</i>	<i>Pyrus communis</i> - Pero	Spadona Castel Madama	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
5	Rosacee	<i>Pyrus</i>	<i>Pyrus communis</i> - Pero	Biancona	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
6	Rosacee	<i>Pyrus</i>	<i>Pyrus communis</i> - Pero	Castrese	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
7	Rosacee	<i>Pyrus</i>	<i>Pyrus communis</i> - Pero	Cocozzola / Cucuzzara /Zucchina	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
8	Rosacee	<i>Pyrus</i>	<i>Pyrus communis</i> - Pero	Barocca / In vernale di S.Vito	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
9	Rosacee	<i>Pyrus</i>	<i>Pyrus communis</i> - Pero	Pero melo	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
					D.M. n. 36393 del

10	Rosacee	<i>Malus</i>	<i>Malus domestica</i> - Melo	Sublacense	20/12/2018 ALL. n 1
11	Rosacee	<i>Malus</i>	<i>Malus domestica</i> - Melo	Rosa	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
12	Rosacee	<i>Malus</i>	<i>Malus domestica</i> - Melo	Cerina / Zitella / Gelata	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
13	Rosacee	<i>Prunus</i>	<i>Prunus persica</i> - Pesco	Tardiva di San Vittorino	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
14	Oleacee	<i>Olea</i>	<i>Olea europaea</i> - olivo	Sirole	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
15	Oleacee	<i>Olea</i>	<i>Olea europaea</i> - olivo	Roscetta Gagliarda	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
16	Graminacee	<i>Zea</i>	<i>Zea mais</i> - mais	Mais Agostinella	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
17	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Fagiolina Arsolana	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
18	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Cioncone	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
19	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Pallino	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
20	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Romanesco	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
21	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Cappellette	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
22	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Regina di Marano Equo	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
23	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus coccineus</i> - Fagiolodi Spagna	Fagiolone di Vallepietra	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
24	Leguminose	<i>Phaseolus</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> - Fagiolo comune	Fagiolo a Pisello	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1
25	Graminacee	<i>Triticum</i>	<i>Triticum turgidum</i> ssp. <i>dicoccum</i> – Farro	Farro della Valle dell’Aniene	D.M. n. 36393 del 20/12/2018 ALL. n 1

13. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5**

Risorse genetiche animali iscritte all’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare interessate dal progetto (Articolo 3, comma 4, legge 194/2015)					
N.	Genere	Specie	Nome della razza	Sinonimi	D.M. di iscrizione
1	<i>Bos</i>	<i>Bos taurus</i> - Bovino	Maremmana		D.M. n. 36393del 20/12/2018 ALL. n 2
2	<i>Equus</i>	<i>Equus caballus</i> - Cavallo	Cavallo Tiro Pesante rapido (TPR)		D.M. n. 36393del 20/12/2018 ALL. n 2
3	<i>Equus</i>	<i>Equus caballus</i> - Cavallo	Pony di Esperia		D.M. n. 36393del 20/12/2018 ALL. n 2
4	<i>Equus</i>	<i>Equus caballus</i> - Cavallo	Cavallo Romano della Maremma Laziale		D.M. n. 36393del 20/12/2018 ALL. n 2

5	<i>Equus</i>	<i>Equus asinus</i> - Asino	Asino dell'Amiata	D.M. n. 36393del 20/12/2018 ALL. n 2
6	<i>Ovis</i>	<i>Ovis aries</i> - Pecora	Sopravvissana	D.M. n. 36393del 20/12/2018 ALL. n 2
7	<i>Sus</i>	<i>Sus scrofa domesticus</i> - Suino	Apulo Calabrese	D.M. n. 36393del 20/12/2018 ALL. n 2

14. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.6**

Risorse genetiche <u>microbiche</u> di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto					
N.	Genere	Specie	Varietà	Sigla identificativa nella collezione	Norma di riferimento
1					*
2					*
n..					

* *L'inserimento delle risorse microbiche nell'Anagrafe nazionale e nei Repertori regionali non è allo stato attuale ancora contemplato in nessuna normativa vigente.*

15. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto 1**

Analisi di contesto	<p>Gli strumenti di valorizzazione introdotti dalla legge 194/2015, sostenuti dal Fondo nazionale (art. 10 della legge) gestito dal MASAF, si innestano nella Regione Lazio su una base di lavoro consolidata in ambito di tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità, grazie alla legge regionale n.15/2000, finalizzata alla tutela delle risorse genetiche di interesse agrario, autoctone del Lazio e a rischio di erosione genetica. Anticipando di oltre un decennio gli obiettivi della legge nazionale, la Regione, attraverso l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ha favorito l'attivazione di misure agroambientali, nonché attività di censimento, recupero, caratterizzazione, conservazione <i>in situ</i> e valorizzazione delle risorse autoctone a rischio di erosione genetica. L'esito di questo impegno ventennale ha portato a iscrivere nel Registro Volontario Regionale (RVR) 252 risorse genetiche autoctone: 228 risorse vegetali e 24 animali – di cui 199 iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (L. 194/2015) – che sono conservate <i>in situ</i> da oltre 3000 aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza distribuiti in modo capillare in tutte le province della regione.</p> <p>Tra le attività portate avanti negli ultimi anni da ARSIAL si segnala l'accordo quadro per la realizzazione del progetto "Casa delle sementi della Valle dell'Aniene – progetto pilota per il recupero e la gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone" siglato nel 2019 e che rimarrà attivo, salvo rinnovi, fino al 31 dicembre 2024. L'accordo è stato sottoscritto da ARSIAL, il Parco naturale regionale dei Monti Simbruini, la X Comunità montana della Valle dell'Aniene, il Comune di Vallepietra e il Dipartimento per l'innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia, ed è finalizzato alla conservazione dinamica <i>in situ/on farm</i> delle varietà locali e alla gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone. Nell'ambito delle attività previste dall'accordo, sono state effettuate la caratterizzazione morfologica, biochimica e genetica delle accessioni di <i>Phaseolus vulgaris</i> e <i>P. coccineus</i> autoctone della Valle dell'Aniene e la caratterizzazione genetica molecolare di varietà locali di grani coltivate nel Lazio. Le attività, condotte in collaborazione con il DIBAF, si sono concluse nel 2022 e sono state finanziate attraverso i fondi del PSR Lazio 2014-2020 – Operazione 10.2.1</p>
----------------------------	---

	<p>Al momento, la Casa delle Sementi della Valle dell’Aniene dispone di una sede all’interno di uno stabile del Parco dei Monti Simbruini, nel comune di Vallepietra, adiacente al vecchio molino per la macinazione a pietra dei cereali. Qui, dove sono presenti strumenti utili alla pulizia e conservazione del seme, come frigoriferi e macchine sottovuoto, vengono raccolti e conservati lotti di seme al fine di costituire una piccola banca del germoplasma di tutta la valle e che sia gestita dalla comunità. In questa fase, l’ARSIAL ha rivestito un ruolo importante nel fornire assistenza tecnica per facilitare lo scambio di conoscenze tra le comunità locali di tutta la Valle dell’Aniene e gli esperti del mondo della ricerca. L’esito di questo impegno ha portato, nel corso di un biennio, all’organizzazione di incontri tecnici e visite in campo, per monitorare i campioni di seme collezionati dal punto di vista fitosanitario (attività svolte per conto dell’ARSIAL dal CREA-Difesa e Certificazione e finanziate con i fondi del PSR Lazio 2014-2020 - Operazione 10.2.1 e conclusa nel 2022) e una raccolta preliminare di interviste per la catalogazione dei saperi etnografici legati alla biodiversità agricola presente nell’alto e medio bacino del fiume Aniene (attività svolta per conto di ARSIAL dall’Università degli studi “La Sapienza” di Roma, condotta tra il 2020 e il 2022 e finanziata con i fondi del PSR Lazio 2014-2020 - Operazione 10.2.1).</p> <p>La Regione Lazio, avvalendosi di ARSIAL, ha, inoltre, partecipato con esito favorevole a tutti gli avvisi pubblicati per la realizzazione dei progetti finanziati con il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare previsto dall’art. 10 della legge n.194/2015.</p> <p>In particolare, i progetti presentati in occasione degli avvisi pubblici del 2020 (“Sulle strade della biodiversità agraria del Lazio”) e del 2022 (“Un calice di biodiversità in cantina – Itinerario enoturistico del Lazio”) hanno scelto tra le azioni principali, l’attivazione di itinerari della biodiversità, tenendo in considerazione anche la programmazione regionale rispetto al turismo tematico e all’agricoltura multifunzionale.</p> <p>Il progetto finanziato con il Fondo nazionale nel 2020, dal titolo “Sulle strade della biodiversità agraria del Lazio”, aveva l’obiettivo di mettere in relazione alcuni cammini storici già individuati dall’Assessorato al Turismo della Regione Lazio con la biodiversità agricola conservata in situ proprio in quelle aree collinari e montane attraversate dagli itinerari. Per tenere insieme questi elementi, è stata creata l’applicazione mobile AgroBiodiverApp. La app consente di visualizzare e avere informazioni sulle risorse genetiche autoctone presenti nel territorio laziale, dislocate lungo le tappe dei 5 cammini selezionati (via Francigena del nord, via Francigena del sud, Francigena variante Valle Latina, via di Francesco, via di San Benedetto), nonché sulle aziende che si sono rese disponibili ad accogliere gli eventuali camminatori o a offrire loro ospitalità e accoglienza.</p> <p>Il progetto finanziato con il Fondo nazionale nel 2022 ha previsto, tra i suoi obiettivi, l’implementazione di AgroBiodiverApp con un itinerario tematico sulla biodiversità vitivinicola del Lazio.</p>
--	--

16. (1) Sintesi delle attività

<p>Azione a)</p>	<p><i>Attività strettamente correlate o propedeutiche al funzionamento della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell’articolo 4 della legge n. 194/2015</i></p> <p>(sezione da compilare se è previsto di realizzare l’azione)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
-------------------------	--

16. (2) Sintesi delle attività

Azione b)	<p><i>Attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Animazione dei percorsi già individuati nell'ambito del progetto "Sulle strade della Biodiversità agricola del Lazio" (finanziato dal Fondo 194/2015 nel 2020 e concluso nel 2022), attraverso l'organizzazione di 5 giornate (una per ogni itinerario) dedicate alla formazione di guide ambientali, guardiaparco e operatori di "centri visite", sulla biodiversità di interesse agricolo del Lazio; - promozione dello sviluppo di itinerari della biodiversità agricola nel bacino del fiume Aniene; - prosecuzione delle attività di aggiornamento e manutenzione dell'applicazione AgroBiodiverApp.
------------------	--

16. (3) Sintesi delle attività

Azione c)	<p><i>Attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015</i></p> <p>Le attività correlate alla realizzazione di una Comunità del cibo della Valle dell'Aniene comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione di incontri teorico pratici per la formazione degli agricoltori locali interessati ad aderire alla comunità del cibo su tematiche legate alla conservazione <i>in situ</i> e al mantenimento della qualità delle loro produzioni con il supporto scientifico del DIBAF; - il coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio; - l'animazione della Casa delle Sementi come centro di aggregazione della comunità, attraverso l'apertura al pubblico di una mostra espositiva sulla biodiversità agricola del Lazio; - organizzazione di iniziative di carattere culturale inerenti la biodiversità e l'agricoltura, il cibo, la corretta alimentazione.
------------------	---

16. (4) Sintesi delle attività

Azione d)	<p><i>Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015</i></p> <p>(indicare se l'attività sarà realizzata nell'anno 2024, nell'anno 2025 o in entrambi gli anni)</p> <table border="1" data-bbox="502 1541 1431 1581"> <tr> <td>Anno 2024</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Anno 2025</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Anno 2024	<input checked="" type="checkbox"/>	Anno 2025	<input type="checkbox"/>
Anno 2024	<input checked="" type="checkbox"/>	Anno 2025	<input type="checkbox"/>		

16. (5) Sintesi delle attività

Azione e)	<p><i>Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015</i></p> <p>(sezione da compilare se è previsto di realizzare l'azione)</p>
------------------	---

17. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto 2

Relazione illustrativa delle attività	<p>Azione a) <i>Attività strettamente correlate o propedeutiche al funzionamento della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 194/2015; (se prevista)</i></p>
--	--

Azione b) Attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015.

(se prevista)

Per quanto concerne le attività riferibili all'azione b), con il presente progetto si vuole dare seguito al lavoro già avviato con l'applicazione mobile AgroBiodiverApp, intraprendere azioni di comunicazione per ampliare la conoscenza della biodiversità agricola diffusa lungo gli itinerari individuati nel biennio 2020-2022 e individuare e attivare un nuovo itinerario della biodiversità collocato nell'ambito del bacino del fiume Aniene.

In particolare:

1. Comunicare l'agrobiodiversità - L'attività proposta mira all'intercettazione e alla formazione di chi opera nel settore dell'ecoturismo e del turismo lento al fine di poter incrementare la consapevolezza e le conoscenze rispetto all'agrobiodiversità regionale. A tal fine, si organizzeranno 5 incontri, uno per ogni cammino inserito nel precedente progetto "Sulle strade della biodiversità del Lazio". Gli incontri si svolgeranno in luoghi rappresentativi per i diversi cammini (vie Francigene, cammino di San Benedetto, i cammini di Francesco) e saranno rivolti alla formazione di soggetti quali guide ambientali escursionistiche, guardiaparco, blogger di settore e operatori di "centri visite". La finalità è anche quella di rendere nota la disponibilità dello strumento AgroBiodiverApp e fornire tutti gli elementi utili alla conoscenza del patrimonio di risorse genetiche autoctone regionali e del loro valore sociale, culturale ed economico. Con questa azione si vuole puntare su figure professionali che, data la loro presenza sul territorio e il costante contatto con il pubblico, siano in grado di svolgere una funzione amplificatrice che aiuti a diffondere la conoscenza dell'agrobiodiversità del Lazio e contribuire alla sensibilizzazione del pubblico. L'attività sarà attuata in collaborazione con gli enti parco della Regione Lazio e sarà supportata da una campagna di comunicazione tramite *social media* mirata agli operatori di settore interessati al turismo sostenibile.
2. Sviluppo di un itinerario dell'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene. La rete dei cammini inserita nel progetto "Sulle strade della biodiversità agricola del Lazio" finanziato dal Fondo 194/2020 ha il pregio di estendersi lungo direttrici che attraversano tutte le province del Lazio. Tuttavia, la copertura territoriale risulta parziale rispetto all'ampia offerta di percorsi sentieristici, itinerari tematici o di trekking rurale esistenti. Alcuni di questi si snodano in contesti di grande interesse per l'alta concentrazione di risorse vegetali e animali coltivate ed allevate *in situ* e si prestano particolarmente bene all'avvio di attività di valorizzazione turistico ricreativa che uniscano i principi ispiratori dell'ecoturismo e del turismo esperienziale e della tutela della biodiversità di interesse agricolo. Per ampliare l'offerta degli itinerari della biodiversità agricola del Lazio, si vuole quindi proporre lo sviluppo e l'animazione dei percorsi presenti nella Valle dell'Aniene e renderli fruibili attraverso il caricamento in AgroBiodiverApp. L'itinerario da realizzare si sovrapporrà alla rete di sentieri e percorsi che negli anni è stata sviluppata da diverse realtà attive nell'ambito del bacino idrografico dell'Aniene, realtà pubbliche (Enti parco, Comunità montana, Comuni) e private (rete di associazioni) che operano in sinergia per la valorizzazione del territorio (ad esempio il Contratto di fiume Aniene di cui alla D.G.R. n. 63/2022, siglato il 25/02/2022). La rete di cammini copre l'intero

corso del fiume dalla fonte, in provincia di Frosinone, fino ad arrivare alle porte di Roma, alla sua confluenza con il fiume Tevere. Il corso dell'Aniene, inoltre, offre numerose diramazioni secondarie che risalgono le sponde fino ai montie che, ricalcando vecchi tratturi e sentieri di campagna, costeggiano numerose aziende agricole attive nella conservazione *in situ* dell'agrobiodiversità. In questa prospettiva, il fiume Aniene diventa l'elemento unificatore tra il bacino dell'alta, media e bassa valle, riportando l'attenzione sull'importanza del ruolo svolto dall'acqua per le coltivazioni, la macinazione dei cereali e la complessa gestione di questo bene primario. Il fiume Aniene attraversa un'area che, se può considerarsi "critica" per quanto riguarda l'invecchiamento demografico con fenomeni di spopolamento e di abbandono dell'attività agricola, si mostra particolarmente ricca di storia, arte, cultura, risorse naturali e non da ultimo, di agrobiodiversità. Proprio quest'ultimo aspetto, nonché le attività e i progetti portati avanti da ARSIAL in questo areale, motivano la scelta di inserire un itinerario relativo al bacino dell'Aniene tra i percorsi utili a diventare veicolo di conoscenza e scoperta della biodiversità agricola regionale. Negli oltre vent'anni di attuazione della l.r. 15/2000, nel territorio della Valle dell'Aniene sono state censite, caratterizzate e iscritte al Registro Volontario Regionale: 6 varietà locali di fagiolo comune, una varietà di fagiolo di Spagna, una di mais, una di farro e diverse varietà di pero, melo e vite. Le analisi genetiche molecolari effettuate recentemente su alcune nuove accessioni di fagiolo hanno fatto emergere la possibilità di ampliare l'elenco, perché effettivamente riscontrate come nuove varietà locali, distinte da quelle già iscritte. In aggiunta, la costante attività di censimento svolta nell'areale, agevolata dalla partecipazione attiva degli agricoltori della valle, ha permesso di individuare accessioni di brassicacee, cipolla e pomodoro che saranno caratterizzate al fine di una eventuale iscrizione al RVR. Per la conservazione *in situ* di queste risorse, si può contare su 47 detentori di risorse vegetali e da 12 detentori di risorse animali, dislocati in quasi tutti i comuni della valle. Diversi prodotti allo stato naturale o trasformati, censiti in questo areale e inseriti nell'elenco ufficiale dei Prodotti agroalimentari tradizionali del Lazio (PAT) istituito dal MASAF, sono ottenuti da risorse genetiche autoctone iscritte al Registro Volontario Regionale.

- 3 Animazione degli itinerari della biodiversità agricola del bacino dell'Aniene, tramite escursioni e trekking sul tema della biodiversità agricola che includano incontri e visite presso le aziende degli agricoltori custodi.
- 4 Manutenzione e sviluppo della app AgroBiodiverApp. In prosecuzione dei precedenti progetti "Sulle strade della biodiversità del Lazio" e "ItienoLazio", si prevede di effettuare la manutenzione ordinaria ed evolutiva della app AgroBiodiverApp e l'aggiornamento dei contenuti, inserendo i percorsi relativi al Bacino dell'Aniene, nuovi dati e informazioni sulle risorse genetiche del Lazio e delle aziende in cui avviene la loro conservazione.
- 5 Elaborazione grafica, traduzione e stampa di materiale divulgativo a sostegno della conoscenza della biodiversità agricola del Lazio presente lungo i cammini inseriti in AgroBiodiverApp, in particolare le vie Francigene del nord e del sud, il cammino di SanBenedetto, la via di Francesco e gli itinerari del Bacino dell'Aniene.

Tutte le attività saranno gestite per conto della Regione da ARSIAL.

	<p>Azione c) <i>Attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015 (se prevista)</i></p> <p>Le attività da svolgere sono intese a consolidare quanto già raggiunto con l'istituzione della Casa delle Sementi, in vista dell'istituzione di una comunità del cibo della Valle dell'Aniene, di cui la Casa può rappresentare il luogo di aggregazione e fulcro.</p> <p>Le attività sono rivolte, innanzitutto, agli aderenti alla Rete di conservazione e sicurezza locali che potrebbero entrare a far parte della Comunità del cibo, accompagnandoli nell'acquisizione di pratiche atte a garantire la qualità delle loro produzioni agricole in accordo con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse iscritte al RVR. Al fine di evitare inquinamenti genetici o riduzione di variabilità e sostenere gli agricoltori della Rete, verranno organizzati una serie di seminari operativi svolti dai consulenti scientifici. Tra gli obiettivi ci sarà l'acquisizione di nozioni utili alla conservazione <i>in situ</i>, di tecniche agronomiche di coltivazione, di gestione partecipata delle sementi, come ad esempio pratiche di scambio, raccolta, pulizia ed essiccazione; la catalogazione e conservazione delle accessioni locali; l'apprendimento delle nozioni di base per la riproduzione, rigenerazione e distribuzione delle risorse, nel rispetto dei requisiti genetici e fitosanitari; l'applicazione della normativa pertinente.</p> <p>Per favorire la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati all'agrobiodiversità e alla sicurezza alimentare e sostenere le produzioni del territorio e della costituenda comunità del cibo, si vuole rendere fruibile lo spazio della Casa delle sementi di Vallepietra, attraverso l'allestimento di una mostra permanente di semi delle risorse genetiche autoctone del territorio, e organizzare, in collaborazione con la comunità e le istituzioni locali, iniziative di carattere culturale (presentazioni, reading, laboratori ecc.) inerenti l'agrobiodiversità, il cibo, la corretta alimentazione.</p> <p>Tutte le attività saranno gestite per conto della Regione da ARSIAL.</p> <p>Azione d) <i>Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015</i></p> <p>La giornata si svolgerà presso la Casa delle sementi di Vallepietra. Si prevede l'organizzazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. visita guidata alla banca del germoplasma, 2. degustazioni a base di prodotti della biodiversità agricola del Lazio, 3. proiezioni di video sulle varietà locali e razze autoctone iscritte nel Registro Volontario Regionale, 4. una esposizione delle sementi di varietà iscritte al RVR o in corso di caratterizzazione, 5. visite presso le aziende aderenti alla Rete presenti sul territorio circostante che ne diano la disponibilità. <p>Tutte le attività saranno gestite per conto della Regione da ARSIAL.</p> <p>Azione e) <i>Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015 (se prevista)</i></p>
--	---

18.

Obiettivi generali	Rafforzare la conoscenza sulla biodiversità di interesse agricolo e alimentare del Lazio su scala regionale e inserirla tra le componenti dell'offerta di turismo sostenibile in aree rurali.
---------------------------	---

	Coinvolgere attivamente agricoltori e allevatori custodi in attività di conservazione e divulgazione, attivando forme di collaborazione con il mondo della ricerca, l'associazionismo e le realtà che operano sul territorio.
--	---

19.

Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la conoscenza presso gli operatori del settore turistico delle attività svolte in applicazione della legge regionale n.15/2000 e della legge nazionale n.194/2015; - favorire la valorizzazione e la conoscenza da parte del pubblico dell'agrobiodiversità locale; - attivare e sostenere sinergie locali attraverso l'animazione della Casa delle Sementi e la collaborazione tra associazioni locali, istituzioni e operatori di settore; - promuovere la realizzazione di una Comunità del cibo nella Valle dell'Aniene.
----------------------------	--

20.

Altre informazioni	
---------------------------	--

21. *Articolo 5, comma 3*

Azione a)	<i>Attività strettamente correlate o propedeutiche al funzionamento della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 194/2015 (se prevista)</i>
Agricoltori e/o allevatori	1)
	n...

Azione b)	<i>Attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015 (se prevista)</i>
Agricoltori e/o allevatori	
Roma	1) Di Girolamo Roberto, Pizzutello di Tivoli nero e bianco
Tivoli	2) Attilia Francesco Pizzutello di Tivoli
	3) Barra Matteo Pizzutello di Tivoli
	4) Generoso Camelli Pizzutello di Tivoli
	5) Casini Federico Pizzutello di Tivoli
	6) D'Antoni Gianni Pizzutello di Tivoli
	7) Del Priore Antonio Pizzutello di Tivoli
	8) Eletti Franca Pizzutello di Tivoli
	9) Grossi Bruna Pizzutello di Tivoli
	10) Maschietti Giovanni: Pizzutello di Tivoli
	11) Paolucci Greta: Pizzutello di Tivoli
	12) Vernarelli Elio: Pizzutello di Tivoli
	13) Morucci Marcello: Olivo Roscetta Gagliarda, Palmuta, Sirole

	14) Soc. Agricola: Agriros Rappaiana, Roscetta Gagliarda, Sirole
	15) Meli Laura: Bovino Maremmano, Cavallo da Tiro Pesante Rapido
	16) Società Coop. Zootechnica: Tiburtina arl Bovino Maremmano
	17) San Clemente Soc. Agr.: Pecora Sopravvissana
Castel Madama	18) Chicca, Michela: Pera Spadona
	19) Chicca Eugenio: Pera Spadona
	20) Cipriani Gianluca: Pera Spadona Mela Limoncella
	21) Ficacci Michele: Pera Spadona
	22) Ficacci Angelo: Pera Spadona
	23) Ficacci Antonio: Pera Spadona
	24) Liberati Michele: Pera Spadona
	25) Millozzi Michelina: Pera Spadona Mela Limoncella
	26) Moreschini Angelo: Pera Spadona Mela Limoncella
	27) Nonni Attilio: Pera Spadona
	28) Rocchi Michelluigi: Pera Spadona
	29) Salvini Massimiliano: Pera Spadona
	30) Metamorfofi di Stefano Callieri: Pera Spadona, Mela Cerina, Limoncella, Rosa
Mandela	31) Leonardi Patrizio: Mela Cerina
Saracinesco	32) Coop. Agri Bio Coop "Federico Valentini": Suino Apulo Calabrese
Vicovaro	33) Borelli Alessandro: Cavallo da Tiro Pesante Rapido
	34) Rocchi Pamela Cavallo da Tiro: Pesante Rapido
Vallinfreda	35) Soc. agr. La Forcella (Pulicani Giuseppe): Fagiolo Cioncone
Subiaco	36) Trastulli Giovanni: Pera Barocca, Biancona, Cocozzola, Castrese, Pero melo, Spadona. Mela Sublacense, Fagiolina Arsolana. Fagiolo Regina Marano Equo, Fagiolone di Vallepietra.
	37) Tozzi Ernesto: Cavallo Romano della Maremma Laziale
	38) Checchi Fabrizio: Asino dell'Amiata
Cervara	39) Giubilei Valerio: Cavallo da Tiro Pesante Rapido
	40) Moselli Cristian: Bovino Maremmano
	41) Croce Gino: Pony D'Esperia
Arsoli	42) Di Censi: Vincenzo Mario F. Arsolana
	43) D'Ulizia Pietro: F. Arsolana
	44) Piacentini Giuseppe: F. Arsolana
	45) Pulcini Luigi: F. Arsolana
	46) Soc. Agricola: Valle Cadevella, melo Limoncella
	47) De Santis: Luigi, Fagiolina Arsolana, Mais Agostinella

	48) Comune di Arsoli: F. Arsolana
Marano Equo	49) Tilia Luigi: Fagiolo Regina di Marano Equo e Rotili Marzio (verificare adesione)
	50) Tozzi Ernesto: Cavallo Romano della Maremma Laziale
Affile	51) Appodia Daniele: fagiolo Regina di Marano Equo e mais Agostinella (dovrebbe avere parcellina con accessione di Farro dell'Aniene), Affile
San Gregorio da Sassola	52) Colagrossi Lorenzo: Pesca Tardiva di San Gregorio
Vallepietra	53) Chistè Barbara: Fagiolo Cappellette, Pallino, Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	54) De Santis Benedetto: Fagiolo Cappellette, Pallino, Romanesco, Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	55) De Santis Giovanna: Fagiolo Cappellette, Pallino, Romanesco, Cioncone, Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	56) De Santis Pietro: Regina di M. Equo, Pallino, Romanesco, Fagiolone di Vallepietra
	57) De Santis Liliana: Pallino, Romanesco Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	58) Gramiccia Cecilia: Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	59) Gramiccia Elena: Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	60) Locicero Alessio: Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	61) Romani Pierina: Pallino, Romanesco, Fagiolone di Vallepietra
	62) Placidi Domenico: Fagiolo Cappellette, Pallino, Romanesco, Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella
	63) Romani Martina: Fagiolo Cappellette, Pallino, Romanesco, Regina Marano Equo (da verificare), Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella

Azione c)	<i>Attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015 (se prevista)</i>
Agricoltori e/o allevatori	1. Coop. Agri Bio Coop "Federico Valentini": Suino Apulo Calabrese
	2. Borelli Alessandro: Cavallo da Tiro Pesante Rapido
	3. Rocchi Pamela: Cavallo da Tiro Pesante Rapido
	4. Tozzi Ernesto: Cavallo Romano della Maremma Laziale
	5. Checchi Fabrizio: Asino dell'Amiata
	6. Giubilei Valerio: Cavallo da Tiro Pesante Rapido
	7. Moselli Cristian: Bovino Maremmano
	8. Tozzi Ernesto: Cavallo Romano della Maremma Laziale
	9. Checchi Fabrizio: Asino dell'Amiata
	10. Giubilei Valerio: Cavallo da Tiro Pesante Rapido

	11. Moselli Cristian: Bovino Maremmano
	12. Croce Gino: Pony D'Esperia

Azione d)	<i>Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015</i>
Agricoltori e/o allevatori	1) Placidi Domenico
	2) Romani Martina
	3) De Santis Benedetto
	4) Romani Pierina
	5) Tilia Luigi
	6) Trastulli Giovanni
	7) De Santis Luigi

Azione e)	<i>Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015 (se prevista)</i>
Agricoltori e/o allevatori	1)
	2)
	n...

22. Articolo 5, comma 3

Soggetto/i scientifico con consolidata esperienza nel campo delle risorse genetiche di interesse alimentare e agrario	1) Dipartimento per l'innovazione dei sistemi biologici, agroalimentarie forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia
	2) Rete semi rurali https://rsr.bio/

23. Cronoprogramma (Articolo 5, comma 1, punto c.3)

Attività	2023		2024												
	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
<i>Azione b) Attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015</i>															
<i>Azione c) Attività correlate</i>															

all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015														
Azione d) Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015														

Attività	2025					
	G	F	M	A	M	G
Azione b) Attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015						
Azione c) Attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015						

24. Piano Finanziario (Articolo 5, comma 1, punto c.4)

Voce di spesa *	Importo €
Supporto tecnico-scientifico	6.000,00
Organizzazione e realizzazione 5 giornate divulgative biodiversità agricola ARSIAL da svolgersi in un comune di ogni cammino già presente in AgroBiodiverApp.	5.000,00
Attività di promozione dell'itinerario della Valle dell'Aniene, organizzazione giornate di cammino	5.000,00
Organizzazione eventi culturali presso la Casa delle sementi	4.000,00
Acquisto materiali e spese per l'allestimento della mostra permanente di semi di varietà locali del Lazio presso la Casa delle sementi	1.000,00

Implementazione dei contenuti, inserimento nuovi itinerari, manutenzione evolutiva, manutenzione ordinaria, assistenza tecnica, hosting per l'applicazione mobile "AgroBiodiverApp"	13.000,00
Elaborazione materiale grafico per la promozione dei cammini e della app, realizzazione e stampa di opuscoli, cartoline, ecc. e materiale divulgativo	4.000,00
Attività di comunicazione e promozione del progetto e della app attraverso canali social	2.000,00
Servizi di traduzione	7.600,00
Organizzazione della giornata della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare, catering, promozione evento e animazione	5.000,00
Totale	52.600,00
Compartecipazione del proponente (fondi ordinari ARSIAL)	5.000,00
Contributo a valere su fondo MASAF	47.600,00

*le voci di spesa devono essere dettagliate

Firma

Documento sottoscritto con firma elettronica digitale